



Prot. 2506/21

Napoli, 25 Giugno 2021

*Al Provveditore della Regione CAMPANIA - PRAP Napoli
Dt. Antonio FULLONE*

E, p.c.

*Al DG del Personale del Personale e delle Risorse - DAP Roma
Dt. Massimo PARISI*

*Al Direttore della CC Salerno
Dt.ssa Rita ROMANO*

Alla Segreteria Nazionale UIL PA PP - Roma

*Al Segretario Provinciale UILPAPP - Salerno
Sig. Lorenzo LONGOBARDI*

Agli Uffici Relazioni Sindacali DAP E PRAP - Loro Sedi

***Oggetto: Inadeguate risorse PP, mancata garanzia dei diritti soggettivi dei lavoratori,
pericolose criticità.***

Egr. Provveditore,
nel prendere atto dell'ultima nota a firma di un membro della Segreteria Regionale UILPAPP Campania, già responsabile territoriale della CC Salerno, mi urge sottolineare a Lei e alle autorità che leggono per opportuna conoscenza come sia grave la situazione gestionale alla CC Salerno e altrettanto prossima al relativo collasso.

Dalla predetta analitica nota che, ad ogni buon fine si allega alla presente, si evince come, aritmeticamente, non ci siano unità di Polizia Penitenziaria per gestire i livelli minimi di sicurezza e come ai tanto lodati agenti non è possibile riconoscere i più fondamentali diritti soggettivi del lavoratore.

Più volte abbiamo sottolineato in vari modi, forma epistolare ai vari livelli dell'Amm.ne Penitenziaria, mass media, social network, durante le riunioni al PRAP e per le vie brevi, che le condizioni attuali non avrebbero retto il piano ferie e/o altre criticità con onere di personale PP, cosa tra l'altro confermata dalla parte tecnica chiamata in causa dalla PP in esame congiunto presso la CC Salerno, con tanto di dati analitici alla mano.

Di tutta risposta eravamo, si fa per dire, rasserenati dal fatto che, a più riprese, è stato preannunciato e confermato dalla S.V. un prossimo arrivo di unità PP alla CC Salerno, trasferite, che sarebbero state di vitale supporto in questo frangente, unità PP queste ultime che avrebbero risollevato l'affranto personale di PP Salernitano che oramai è esausto !!!

Per le vie brevi, ultimamente, apprendiamo che l'arrivo delle predette unità di PP sarebbe previsto tecnicamente per settembre, ebbene, converrete che, per quanto esposto nell'allegata nota, se fosse vera questa cosa sarebbe una "pazzia" amministrativa che dichiarerebbe ufficialmente il collasso della CC Salerno, a meno che il Signor Provveditore, o chi per esso (es. DAP con GOM) , non abbia già provveduto ad organizzare un, "**Molto**" , prossimo invio di personale PP in missione o, magari, il grave ritardo del



conferimento di unità a settembre non fosse proprio vero.

Ricordo poi in ultimo, ma non per importanza, che oltre al primario problema dei diritti soggettivi non garantiti, alla insalubrità dei luoghi di lavoro e al nefasto e oberante sovraccarico lavorativo c'è il problema "SICUREZZA".

La CC Salerno è stata la prima, in Italia, ad essere interessata dalle rivolte dello scorso anno, ha fatto da detonatore per i restanti Istituti. Oltre alle tante comuni problematiche di sicurezza e relativa fatiscente obsoleta architettonica, l'Istituto de quo soffre il fatto di una guerra in sede tra Clan Partenopei e Salernitani che si contendono, il fiorente e fruttifero, mercato delle piazze di spaccio di droga e cellulari.


Ci arrivano già i primi rumors, ove la totale assenza della "Divisa" (basti pensare che in turni pomeridiani e notturni per 430 detenuti sono in servizio circa 10 Agenti di PP per tutto l'Istituto s.c.) indica presa del territorio, ovvero, caso mai non fosse chiaro, la malavita si è passo passo ripreso il carcere o, forse, sarebbe il caso di dire, lo abbiamo riconsegnato !!!

Inoltre, solo per completezza d'informazione, ricordiamo, per primi a noi stessi, che, quei pochi minatori di Polizia Penitenziaria che valorsamente operano ancora nella CC Salerno assicurano sicurezza e trattamento per 430 detenuti di cui 39 detenute per i seguenti circuiti:

Comuni, AS, Definitivi e Giudicabili, Tox, Ex. art.32, det. lavoranti, isolamento fiduciario, Divieti d'incontro vari, Protetti, Infermeria, Semiliberi, ricoveri urgenti a vista c/o strutture sanitarie esterne.

Si resta in attesa di urgente riscontro, dato che il piano ferie parte dal 28 giugno c.a. e sembra che già siano stati cancellati dovuti riposi, addirittura dopo lo smontate di notte.

Con viva cordialità,


Il Segretario Generale Regionale UIL PA Polizia Penitenziaria
Domenico De BENEDETTIS